

Britannico, classe 1970, Tim Walker inizia la sua attività in Condè Nast, dove, collaborando alla realizzazione dell'archivio del fotografo Cecil Beaton, scopre la passione per la fotografia che lo ha portato negli anni ad affermarsi come uno dei più noti e originali fotografi del mondo della moda e non solo.

Sarà lui l'autore del Calendario Pirelli 2018, che verrà scattato nelle prossime settimane proprio nella capitale britannica, dove Walker vive. In attesa del lancio ufficiale del prossimo 'The Cal', che come di consueto avverrà in novembre, niente trapela su come il fotografo interpreterà il nuovo Calendario Pirelli, dopo quello 2017 scattato da Peter Lindbergh, ma quello che è certo è che Walker è noto per l'assoluta originalità dei suoi set, che lo hanno spesso fatto definire 'onirico' e 'surrealista'.





Diplomatosi con il massimo dei voti in Fotografia all'Exeter College of Art, Walker inizia la sua lunga carriera aggiudicandosi da subito il terzo premio di 'The Independent Photographer of the Year'. Dopo la laurea, nel 1994, Walker lavora come assistente fotografo freelance in Londra, prima di trasferirsi a New York come assistente di Richard Avedon. Tornato a Londra, si concentra dapprima su ritratti e documentari per la stampa britannica e a 25 anni realizza il suo primo servizio di moda per Vogue. Da allora, e per oltre un decennio, Walker ha lavorato per una lunga serie di edizioni internazionali di Vogue, oltre ad aver scattato per W Magazine e Love Magazine. La sua prima mostra di rilevanza internazionale risale al 2008, al Design Museum di Londra, e nello stesso anno pubblica, con teNeues, il suo libro 'Pictures'. Due anni dopo, nel 2010, si avvicina ai film 'corti', un mondo che continua a esplorare tuttoggi: il suo 'The Lost Explorer' viene dapprima presentato al Film Festival di Locarno per poi aggiudicarsi il premio come miglior corto al Chicago United Film Festival del 2011. Nel 2012 inaugura la sua mostra fotografica 'Storyteller', alla Somerset House di Londra, anno che anche in questo caso coincide con la pubblicazione di un suo libro: "Storyteller", edito da Thames e Hudson. L'anno successivo la collaborazione con Lawrence Mynott e Kit Hesketh-Harvey porta invece alla pubblicazione di "The Granny Alphabet", una collezione di ritratti e illustrazioni che celebrano le nonne. Walker ha ricevuto il Premio Isabella per il Fashion Creator dal British Fashion Council nel 2008, il Premio Infinity del Centro Internazionale della Fotografia nel 2009 e una borsa onoraria dalla Royal Photographic Society nel 2012. Il Victoria & Albert Museum e la National Portrait Gallery di Londra includono le fotografie di Walker nelle loro collezioni permanenti.

© riproduzione riservata

pubblicato il 8 / 05 / 2017